

N. 26 in data 28 giugno 2006

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Il Sindaco introduce le comunicazioni, ricordando che il 3 luglio 2006 verrà inaugurata la mostra fotografica per il ventennale della morte dello scrittore Goffredo Parise che si terrà nella Casa di Cultura intitolata allo scrittore stesso; evidenzia che alla mostra ha dato il patrocinio la Regione Veneto e che inoltre verso metà ottobre sarà esposta a Bruxelles. Invita a partecipare a tale manifestazione.

Informa quindi:

- della festa multietnica sponsorizzata dai Comuni di Ponte di Piave e Salgareda che si terrà il 9 luglio 2006 durante la quale vi sarà anche una partita di calcio;
- delle congratulazioni inviate per l'elezione, al nuovo Sindaco di Oderzo e della lettera di ringraziamento ricevuta della quale dà lettura;
- della lettera ricevuta, della quale dà lettura, del medico di base Dott. Di Donna con la quale viene comunicata la chiusura dell'ambulatorio di Levada.

Il Consigliere Dal Pizzol, ottenuta la parola, dà lettura della seguente comunicazione:

Signor Sindaco, colleghi consiglieri, chiedo la parola per dichiarare quanto segue.

Quando ho accettato di far parte di questa coalizione, l'ho fatto dopo aver maturato la convinzione, dopo ampie rassicurazioni sia da parte Sua che da parte di alcuni colleghi che siedono in questa maggioranza, che si trattava di lista civica e non di una aggregazione politica/partitica anche se ognuno di noi appartiene o può appartenere a partiti diversi.

Le recenti elezioni politiche e provinciali con la conseguente presa di posizione della Giunta da Lei capeggiata a favore di una coalizione piuttosto che ad un'altra, non era nei patti.

Ritengo mio dovere, rispettoso dei cittadini che mi hanno votato, marcare nettamente le distanze da percorsi partitici che non ho condiviso, né, tanto meno, condivido.

I prossimi tre anni passeranno velocemente e tante esigenze pubbliche non possono attendere l'infinito. C'è bisogno di interventi urgenti ed organici ben distribuiti nel tempo approvati mediante scelte pienamente condivise.

Ritenendo che occorra affrontare le situazioni reali e i problemi del nostro Paese con atteggiamento di servizio alla persona all'interno di questa amministrazione, mi adopererò senza però venir meno ai miei ideali e ai miei valori con cui ho chiesto il voto agli elettori.

E per questo Le comunico che lascio la maggioranza, rimango consigliere, costituisco il gruppo U.D.C. anche se, per il momento, da solo.